



PROPOSTA N°: 2605/22

NOME STRUTTURA PROPONENTE: AFFARI GENERALI

IL DIRIGENTE RESPONSABILE: Peraldo Donatella

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Perrella Claudia

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA: Marino Angelica

DELIBERA N. 2551 DEL 04/11/2022

OGGETTO: RETTIFICA DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 264 DEL 10/02/2022 AVENTE AD OGGETTO “APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE DONAZIONI LIBERALI A FAVORE DELL’ASST SANTI PAOLO E CARLO: AGGIORNAMENTO”.



IL DIRETTORE GENERALE

Richiamata la deliberazione n. 264 del 10/02/2022 avente ad oggetto “Approvazione del Regolamento per la gestione delle donazioni liberali a favore dell’ASST Santi Paolo e Carlo: Aggiornamento” ;

Rilevato un refuso nell’art. 8 “Conclusione del procedimento” del Regolamento per la gestione delle donazioni liberali dell’ASST Santi Paolo e Carlo concernente la predisposizione della lettera di ringraziamento dell’atto di liberalità, rispettivamente, di somme di denaro e di beni o servizi;

Considerato:

- di rettificare il Regolamento per la gestione delle donazioni liberali dell’ASST Santi Paolo e Carlo limitatamente all’art. 8 come segue:

“...omissis...”

Dopo l'adozione del provvedimento la S.C. Affari Generali e la S.C. Provveditorato, ciascuna per quanto di competenza, predispongono la lettera di ringraziamento e ne curano la trasmissione al donatore”.

“... omissis...”

Dato atto che il restante contenuto del Regolamento rimane immutato;

Ritenuto di approvare per i motivi sopra esposti il testo del Regolamento per la gestione delle donazioni liberali dell’ASST Santi Paolo e Carlo, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (ALL. 01);

Rilevato che il Regolamento per la gestione delle donazioni liberali a favore dell’ASST Santi Paolo e Carlo è un documento soggetto a pubblicazione nell’apposita sezione del sito web della ASST alla sezione “Amministrazione Trasparente” ;

Su proposta del Direttore della S.C. Affari Generali che attesta la legittimità e la regolarità della formazione del presente provvedimento;

Acquisiti, per quanto di competenza, i pareri favorevoli in merito espressi dal Direttore Sanitario, dal Direttore Socio Sanitario e dal Direttore Amministrativo;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritti:

- 1 di rettificare il Regolamento per la gestione delle donazioni liberali dell’ASST Santi Paolo e Carlo limitatamente all’art. 8 come segue:

“...omissis...”

Dopo l'adozione del provvedimento la S.C. Affari Generali e la S.C. Provveditorato, ciascuna per quanto di competenza, predispongono la lettera di ringraziamento e ne curano la trasmissione al donatore”.

“... omissis...”



- 2 di approvare il testo del “Regolamento per la gestione delle donazioni liberali dell’ASST Santi Paolo e Carlo”, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (ALL. 01);
- 3 di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell’Azienda;
- 4 di disporre la pubblicazione della Regolamento di che trattasi sul sito web istituzionale dell’ASST alla sezione “Amministrazione Trasparente”;
- 5 di dare atto che il presente provvedimento deliberativo è immediatamente esecutivo, in quanto non soggetto a controllo di Giunta Regionale, e verrà pubblicato sul sito internet Aziendale, ai sensi dell’art. 17 comma 6 L. R. n. 33/2009 e ss.mm.ii..



REGOLAMENTO DONAZIONI LIBERALI

ASST SANTI PAOLO CARLO



Sommario

REGOLAMENTO DONAZIONI LIBERALI.....	
ASST SANTI PAOLO CARLO.....	1
Art. 1 Oggetto del regolamento.....	3
Art. 2 Definizioni.....	4
Art. 3 Condizioni per l'accettazione della proposta di donazione.....	4
Art. 4 Gestione del procedimento.....	5
Art. 5 Atto introduttivo del procedimento.....	7
Art. 6 Istruttoria.....	7
Art. 7 Donazioni di beni immobili.....	8
Art. 8 Conclusione del procedimento.....	8
Art. 9 Capacità di donare.....	9
Art. 10 Privacy.....	9
Art. 11 Accettazione donazioni nei periodi di Emergenza.....	9
Art. 12 Disposizioni finali.....	10



Art. 1 Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina il procedimento di accettazione e gli adempimenti conseguenti a donazioni da parte di terzi, fermo quanto disposto dal codice civile - titolo V, art. 769 e seguenti a beneficio dell'ASST Santi Paolo Carlo, rientranti nelle seguenti tipologie:
 - donazioni in denaro, con o senza vincolo di destinazione,
 - donazioni di beni immobili.
2. Si definiscono, ai sensi del presente regolamento, di modico valore le donazioni :
 - di importo non superiore ad euro 30.000 (trentamila);
 - di importo superiore ad euro 30.000, qualora il donante espressamente dichiari tale circostanza nel rapporto alle proprie condizioni economiche e/o nel caso in cui la somma liberale derivi da raccolte effettuate a scopo benefico da associazioni o in occasioni di ricorrenze, feste ove vi siano più soggetti donanti coinvolti.
3. Le donazioni di modico valore sono perfezionate con le modalità e le forme previste agli articoli seguenti e sono valide a tutti gli effetti.
4. Fuori dai casi di modico valore, la donazione deve essere perfezionata in forma dell'atto pubblico a pena di nullità ai sensi dell'art. 762 del c.c..
5. Le suddette erogazioni, che rappresentano atti di liberalità e che escludono il perseguimento di qualsiasi beneficio diretto od indiretto di carattere personale collegato all'erogazione stessa, si suddividono in:
 - donazione di tecnologie elettromedicali;
 - donazione di tecnologie non elettromedicali (attrezzature sanitarie, economiche, tecniche, ecc.);
 - donazione di beni mobili diversi (arredi sanitari, arredi non sanitari, ecc.);
 - donazione di beni non patrimoniali (libri, riviste, giochi ecc.).
6. Non sono consentite donazioni di beni il cui utilizzo comporti vincoli di ulteriori acquisizioni di beni di ogni genere in esclusiva e/o acquisizioni di beni di costo superiore a quelli in uso (beni mobili e/o materiale di consumo).
7. Non sono consentite donazioni di beni che prevedono costi di manutenzione, di installazione e di altri servizi di valore superiore a quelli del bene oggetto di liberalità.



Art. 2 Definizioni

Ai fini della presente s'intende:

1. **per donazione:** “il contratto col quale, per spirito di liberalità, una parte arricchisce l'altra, disponendo a favore di questa di un suo diritto o assumendo verso la stessa un'obbligazione” (art. 769 c.c.)
2. la donazione è pertanto un contratto che richiede, per il suo perfezionamento, l'**incontro delle volontà sia del donante che del donatario**, il quale deve quindi manifestare la propria volontà di accettare o rifiutare la donazione.
3. **per donazione di modico valore:** la donazione che ha per oggetto beni mobili, valida anche se manca l'atto pubblico (la modicità deve essere valutata anche in rapporto alle condizioni economiche del donante. – artt. 783 c.c.);
4. **per donante/donatore:** il soggetto privato, sia esso persona fisica o giuridica, che intende conferire un bene all'ASST per spirito di liberalità;
5. **per donatario:** l'ASST Santi Paolo Carlo, di seguito indicata per brevità semplicemente come ASST.

Art. 3 Condizioni per l'accettazione della proposta di donazione

L'accettazione della donazione è preceduta da una valutazione multidisciplinare che tenga conto dell'opportunità, della congruità dell'oggetto e in particolare degli effetti economici e organizzativi conseguenti.

La proposta di donazione può essere accettata solamente qualora ricorrano i seguenti requisiti:

1. presenza di tutti gli elementi indicati nell'art. 4 del presente Regolamento;
2. il bene mobile deve essere strumentale all'attività istituzionale dell'ASST Santi Paolo Carlo;
3. qualora l'oggetto della proposta sia uno strumento informatico, quest'ultimo dovrà essere compatibile con il sistema informatico aziendale;
4. non deve costituire un vincolo in ordine all'acquisto di beni o, nel caso di attrezzature, non deve comportare un esborso di denaro per beni accessori;
5. non deve essere sottoposta a termine, condizione o modo;
6. deve provenire da soggetti che abbiano la piena capacità di disporre del bene donato.



Art. 4 Gestione del procedimento

Il procedimento amministrativo di accettazione delle donazioni disposte a favore dell'ASST, da parte di persone giuridiche pubbliche e private, associazioni legalmente riconosciute o da parte di persone fisiche è di competenza della S.C. Affari Generali se trattasi di valori, denaro, immobili e della S.C. Provveditorato Economato per le altre tipologie di beni.

Alla struttura individuata spetta in via primaria la valutazione dei presupposti giuridici, l'individuazione delle strutture aziendali coinvolte, l'acquisizione dei pareri necessari e la predisposizione degli atti e i provvedimenti amministrativi conseguenti.

L'offerta di donazione deve essere preceduta da una lettera del soggetto donante (Società, Associazione e/o privato cittadino) indirizzata al Direttore Generale dell'ASST Santi Paolo e Carlo che segnala la disponibilità a fornire a titolo gratuito un bene mobile.

La proposta di donazione deve obbligatoriamente indicare:

1. il nome, il cognome, la residenza del proponente se trattasi di persona fisica, ovvero la denominazione e la sede se trattasi di persona giuridica;
2. la volontà di donare il bene mobile;
3. l'oggetto della Donazione;
4. (eventualmente) la struttura destinataria del bene.
Qualora la donazione sia vincolata a particolari finalità, deve essere indicato espressamente. In tal caso il bene può essere accettato solo qualora la suddetta finalità sia lecita, compatibile con l'interesse pubblico e con i fini istituzionali dell'ASST e non comporti, a giudizio della ricevente, un onere eccessivo rispetto all'entità della donazione stessa ed alla programmazione aziendale. In mancanza di tale espressa destinazione, l'ASST destinerà la donazione secondo la propria autonoma determinazione;
5. il valore commerciale del bene o stimato ai fini dell'inventariazione;
6. la dichiarazione che la donazione è di modico valore rispetto al patrimonio del donatore (c.c.783 Titolo V, capo III) (solo per beni con un valore di mercato superiore ai 30.000,00);
7. se il bene è stato acquistato dal proponente;
8. la cessione del diritto di garanzia della cosa acquistata;
9. l'impegno ad allegare copia della fattura e copia dei documenti relativi alla garanzia;
10. se il bene è un dispositivo medico, la sua conformità alla normativa vigente;



11. la dichiarazione che la donazione non comporta alcun obbligo conseguente da parte dell'ASST nei confronti del donatore;
12. la proposta di donazione dovrà altresì indicare nel caso di donazione di apparecchiature biomedicali:
 - a) la dichiarazione che l'utilizzo del bene oggetto di donazione comporta, ovvero non comporta l'acquisto di materiale di consumo (dispositivi medici, reagenti, diagnostici ecc.). In caso positivo, l'indicazione se trattasi di beni di produzione e/o commercializzazione esclusiva o liberamente reperibili sul mercato a livello concorrenziale. Nel caso trattasi di prodotti infungibili il donante deve essere diverso dal fornitore;
 - b) la dichiarazione che la donazione comporta, ovvero non comporta l'acquisto di ulteriori apparecchiature per il suo funzionamento;
 - c) la dichiarazione che il bene è conforme alla legislazione ed alla normativa vigenti a livello europeo e nazionale in materia di sicurezza e qualità;
 - d) il tipo di bene, il modello e la marca;
 - e) le caratteristiche del bene;
 - f) la disponibilità di manuali operativi;
 - g) l'impegno a far eseguire il regolare collaudo alla presenza della S.C. Ingegneria Clinica.
13. la proposta di donazione dovrà altresì indicare nel caso di donazione di apparecchiature sanitarie, nonbiomedicali ed altri beni mobili patrimoniali:
 - a) la dichiarazione che l'utilizzo del bene oggetto di donazione comporta, ovvero non comporta l'acquisto di materiale di consumo (dispositivi medici, reagenti, diagnostici ecc.). In caso positivo, l'indicazione se trattasi di beni di produzione e/o commercializzazione esclusiva o liberamente reperibili sul mercato a livello concorrenziale. Nel caso trattasi di prodotti infungibili il donante deve essere diverso dal fornitore;
 - b) la dichiarazione che la donazione comporta ovvero non comporta l'acquisto di ulteriori apparecchiature per il suo funzionamento;
 - c) la dichiarazione che il bene è conforme alla legislazione ed alla normativa vigenti a livello europeo e nazionale in materia di sicurezza e qualità;
 - d) il tipo di bene, il modello e la marca;
 - e) le caratteristiche del bene;



f) la disponibilità di manuali operativi;

g) l'impegno a far eseguire il regolare collaudo alla presenza del Responsabile della Struttura TecnicoPatrimoniale, o suo delegato, da parte del fornitore del bene;

14. la proposta di donazione dovrà altresì indicare nel caso di donazioni di autoveicoli:

a) la dichiarazione relativa alle modalità per l'immatricolazione.

Art. 5 Atto introduttivo del procedimento

La proposta di donazione è costituita da una comunicazione formale del soggetto donante (redatta preferibilmente secondo i modelli allegati A e B del presente regolamento) indirizzata al Direttore Generale che segnala la disponibilità a donare per spirito di liberalità una somma di denaro, un bene immobile o lascito testamentario.

Nella comunicazione devono essere espressamente indicati l'assenza di interessi di carattere patrimoniale ed il solo fine di liberalità.

Potranno essere fatte donazioni:

1. alla ASST Santi Paolo Carlo;
2. a strutture specifiche dell'ASST Santi Paolo Carlo;
3. ai Presidi dell'ASST (Presidio San Paolo – Presidio San Carlo).

E' possibile destinare le donazioni a specifiche progettualità ovvero ad obiettivi di ricerca.

In mancanza di tale espressa destinazione, l'ASST destinerà la donazione come meglio ritenuto.

Nel caso in cui il donante vincoli la donazione ad una determinata finalità, il bene può essere accettato solo qualora la suddetta finalità sia lecita, compatibile con l'interesse pubblico e con i fini istituzionali dell'ASST, e non comporti nessun onere eccessivo rispetto all'entità della donazione.

Art. 6 Istruttoria

La comunicazione di donare, di cui agli articoli precedenti, è acquisita dal protocollo generale dell'ASST Santi Paolo Carlo ed assegnata alla S.C. Affari Generali o S.C. Provveditorato Economato, la quale verifica:

- la completezza dell'offerta di donazione e acquisisce le ulteriori informazioni necessarie;
- acquisisce tutti i pareri di competenza necessari per l'istruttoria con particolare riferimento al parere del responsabile della struttura a cui il bene è destinato.



6.1) Nel caso di donazioni generiche di denaro, destinate all'ASST Santi Paolo Carlo, ad una struttura o ad una progettualità specifica in cui non sia indicato alcun onere modale, la S.S/S.C. competente provvederà a richiedere rispettivamente al Direttore Generale, al Direttore della struttura o al responsabile del progetto:

1. l'interesse alla donazione;
2. le acquisizioni che intendono finanziare con la donazione in oggetto.

6.2) Nel caso di donazione modale, verrà verificata con il Direttore della struttura interessata o con il responsabile del progetto o della ricerca la compatibilità del fine indicato (acquisizione di beni, servizi o personale) con le finalità aziendali o di progetto.

Le donazioni potranno essere utilizzate per l'acquisizione di beni, servizi e personale con l'esclusione di compensi a favore di personale dipendente o convenzionato.

La donazione si perfeziona ed acquista efficacia giuridica esclusivamente con il formale provvedimento di accettazione, avente forma di deliberazione del Direttore Generale.

Art. 7 Donazioni di beni immobili

Qualora l'oggetto della donazione sia costituito da bene immobile, l'accettazione dovrà avvenire con atto pubblico art. 782 c.c. previa relazione della S.C. Tecnico Patrimoniale, formulata entro 60 giorni dalla richiesta di parere, in ordine alla consistenza della situazione dell'immobile, avuto riguardo anche ad eventuali diritti di terzi.

L'immobile acquisito dovrà essere registrato nell'inventario dell'ASST Santi Paolo Carlo a cura della S.C. Tecnico Patrimoniale in collaborazione con S.C. Economico Finanziaria, entro 30 giorni dall'accettazione della donazione dell'immobile.

Art. 8 Conclusione del procedimento

Una volta concluse con esito positivo le fasi sopra indicate, la SC Affari Generali/ S.C. Provveditorato Economato provvederà alla predisposizione dell'atto di accettazione della donazione con apposita deliberazione del Direttore Generale. Qualora le liberalità in denaro siano finalizzate all'istituzione di borse di studio o all'attivazione di collaborazioni professionali, la S.C. Affari Generali provvederà, dopo avere accettato e introitato la donazione, ad inoltrare il provvedimento alle S.C. competenti per attivare le procedure necessarie, secondo quanto previsto per le diverse tipologie di incarico. Parimenti nel caso di donazioni destinate all'acquisizione di beni o servizi.

Dopo l'adozione del provvedimento la S.C. Affari Generali e la S.C. Provveditorato, ciascuna per quanto di competenza, predispongono la lettera di ringraziamento e ne curano la trasmissione al donatore.



Art. 9 Capacità di donare

1. Non può essere accettata la donazione proveniente dal soggetto che non ha la piena capacità di disporre del bene donato.
2. Non può essere accettata la donazione del tutore o del genitore per la persona incapace da essi rappresentata.
3. Non può essere accettata la donazione effettuata su mandato con cui si attribuisce ad altri la facoltà di designare la persona del donatario o di determinare l'oggetto della donazione.
4. Le donazioni effettuate nei divieti sopra elencati sono nulle.

Art. 10 Privacy

I dati personali raccolti in applicazione del presente Regolamento saranno trattati esclusivamente per le finalità in esso previste. Gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti loro riconosciuti dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento Europeo GDPR 679/2016.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Santi Paolo e Carlo nella persona del Direttore Generale, che può nominare uno o più responsabili in conformità a quanto previsto nella citata normativa.

Il donante, al momento della presentazione della proposta di donazione, prenderà atto dell'informativa privacy pubblicata sul sito istituzionale dell'ASST del Santi Paolo e Carlo nella sezione privacy.

Art. 11 Accettazione donazioni nei periodi di Emergenza

PROCEDURA SEMPLIFICATA

L'ASST Santi Paolo e Carlo procede all'accettazione di tutte le donazioni di beni mobili e denaro destinate - per espressa dichiarazione dei donanti - al contrasto dell'emergenza attraverso un procedimento che, pur assicurando la massima trasparenza, risulta semplificato e accelerato nella fase dell'istruttoria, in deroga temporanea alle disposizioni previste dalla prima parte del presente Regolamento Aziendale.

Ogni manifestazione di volontà di donare, fatta eccezione per le donazioni in denaro di modico valore effettuate direttamente con bonifico bancario, dovrà pervenire, attraverso l'apposito modulo, al protocollo aziendale ed assegnata alla S.C. Affari Generali per consentire una gestione uniforme delle stesse.

Anche nell'ipotesi in cui l'intenzione di donare di un privato, Ente o Associazione venga comunicata informalmente ad un assetto aziendale (per esempio attraverso un semplice colloquio telefonico) e il donante non ritenga di voler compilare il modulo succitato, l'operatore



contattato dovrà provvedere a comunicare la proposta e le informazioni in proprio possesso tramite e-mail all'indirizzo protocollo@pec.asst-santipaolocarlo.it.

La S.C. Affari Generali, al fine di una rapida valutazione dell'idoneità e della destinazione dei beni oggetto della proposta, farà riferimento, in base alle tipologie degli stessi, al Referente individuato per ciascuno dei seguenti settori: Ingegneria Clinica, Servizio Prevenzione e Protezione, Informatica Aziendale, Direzione Medica di Presidio, Farmacia Aziendale, S.I.T.R.A., Logistica dei Beni e Servizi, Servizio Gestione Acquisti e Comunicazione.

MODALITÀ DELLA DONAZIONE

Limitatamente al periodo di Emergenza e per le donazioni in denaro di modico valore l'ASST Santi Paolo e Carlo può procedere all'accettazione anche in assenza di formale domanda di donazione.

CONTABILITÀ SEPARATA

L'ASST Santi Paolo e Carlo ha attivato un conto corrente dedicato, presso il proprio Tesoriere, per l'Emergenza Sanitaria, assicurandone la completa tracciabilità.

PUBBLICITÀ

In ossequio dell'art. 99, c. 5 D.L. n. 18/2020 (convertito in L. 27/2020) e del Comunicato del Presidente ANAC del 29.07.2020 (All. 1) l'ASST Santi Paolo e Carlo pubblica, sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Interventi straordinari e di emergenza, la rendicontazione delle erogazioni liberali, al fine di garantire la trasparenza della fonte e dell'impiego di quest'ultime.

La S.C. Economico – Finanziaria procede all'aggiornamento della suddetta sottosezione, anche per dar conto di eventuali fondi pervenuti dopo la cessazione dello stato di Emergenza.

L'assolvimento del summenzionato obbligo di pubblicazione avviene attraverso la compilazione del modello uniforme predisposto dall'ANAC, al fine di garantire la conoscibilità delle erogazioni a tutti gli interessati.

Art. 12 Disposizioni finali

Il presente regolamento decorre dalla data di adozione della deliberazione di approvazione del Direttore Generale ed ha validità fino a diverse determinazioni formalmente assunte dal Direttore Generale stesso ed è pubblicato sul sito web dell'ASST Santi Paolo e Carlo.



ALLEGATO 1

AL DIRETTORE GENERALE
ASST Santi Paolo e Carlo

DONAZIONE DI DENARO

Dati del Donante:

Cognome e nome/Ragione Sociale

C.F. / P.I.

Indirizzo/sede legale

Recapito telefonico e-mail

Entità Della donazione (importo in cifre ed in lettere)

€

Lettere

Modalità di presentazione della donazione:

Canale PagoPA

attraverso le indicazioni contenute nella sezione Amministrazione Trasparente – Pagamenti dell'Amministrazione – IBAN e pagamenti informatici - del sito istituzionale dell'ASST Santi Paolo e Carlo) (punto 2 delle Modalità di pagamento per soggetti privati)

Eventuale destinazione della somma:



DA COMPILARE SOLO PER LE DONAZIONI SUPERIORI AD € 30.000,00

Dichiara che l'oggetto della donazione, rispetto alla propria capacità economica e patrimoniale, è da intendersi:

di modico valore

di NON modico valore

(*) Il donante se persona fisica deve allegare la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Il donante se persona giuridica deve allegare la fotocopia di un documento d'identità nonché il titolo che lo autorizza all'effettuazione della donazione (es.: atto di nomina quale Legale Rappresentante/ legittimato).



ALLEGATO 2

AL DIRETTORE GENERALE
ASST Santi Paolo e Carlo

DONAZIONE DI DENARO per Emergenza COVID-19

Dati del Donante:

Cognome e nome/Ragione Sociale

C.F. / P.I.

Indirizzo/sede legale

Recapito telefonico e-mail

Entità della donazione (importo in cifre ed in lettere)

€

Lettere

Modalità di presentazione Della donazione:

Accredito/Bonifico bancario a favore dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Santi Paolo e Carlo

Eventuale destinazione della somma:

Il Donante acconsente a che il proprio nome/denominazione venga pubblicato/a sul sito internet aziendale, sezione – Relazioni con il Pubblico – “Grazie a”.



DA COMPILARE SOLO PER LE DONAZIONI SUPERIORI € 30.000,00

Dichiara che l'oggetto della donazione, rispetto alla propria capacità economica e patrimoniale, è da intendersi:

di modico valore

di NON modico valore

(*) Il donante se persona fisica deve allegare la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Il donante se persona giuridica deve allegare la fotocopia di un documento d'identità nonché il titolo che lo autorizza all'effettuazione della donazione (es.: atto di nomina quale Legale Rappresentante/ legittimato).

Luogo e data Firma leggibile del donante
